



# Città di Seregno

Provincia di Monza e della Brianza

## **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA "VARIANTE SPECIFICA CONCERNENTE L'AREA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DEL "CENTRO DELL'INNOVAZIONE""**

---

### **PROVVEDIMENTO DI VERIFICA**

#### **L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, parte II, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 11 marzo 2005, n.12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni;
- la D.C.R. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi" ed in particolare il punto 5.9;
- la D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale dei Piani e dei Programmi – VAS (art.4, L.R. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)";
- la D.G.R. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 recante "Determinazione della procedura di valutazione di piani e programmi – VAS – recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";
- la D.G.R. IX/761 del 10 novembre 2010 recante "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art.4, L.R. n.12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 29 giugno 2010, n.128 con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971)";
- la D.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012 recante "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art.4, L.R. n.12/2005; D.C.R. n. 351/20047) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 16.11.2022 con la quale si è dato avvio al procedimento di variante specifica al PGT per l'area concernente la realizzazione del Centro dell'Innovazione e contestuale avvio del procedimento di valutazione assoggettabilità a VAS della variante, individuando l'Autorità Procedente nel Dirigente dell'Area Servizi per il Territorio– arch. Angela Danila Scaramuzzino e l'Autorità Competente nel Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio– ing. Franco Greco;

#### **DATO ATTO che:**

- il Comune di Seregno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale, n. 51 del 28 giugno 2014, efficacie a far data dal 28.01.2015 (BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 5/2015);
- con deliberazione n. 14 del 28.01.2020 la Giunta Comunale ha deliberato la "Presenza d'atto della decadenza del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio.

Avvio procedure per la redazione del Documento di Inquadramento dei PII - Programmi Integrati d'Intervento e avvio fase di ricognizione di cui all'art.40 bis, c.1 della LR 12/2005”;

- con deliberazione n. 14 del 24.03.2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato “il Documento Inquadramento per i programmi integrati di intervento” dando atto che: “il Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento costituirà il riferimento della programmazione integrata d’intervento nel territorio comunale nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del presente documento e la data di decorrenza di efficacia del nuovo Documento di Piano”;
- con deliberazione n. 36 del 28.06.2022 il Consiglio Comunale ha approvato la: “correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del PGT ai sensi dell’art. 13 comma 14-bis della legge regionale 12/2005 e ss.mm.ii.” divenuta efficace ai sensi dell’art. 13 comma 11 della L.R. 12.2005 a seguito dell’approvazione definitiva con pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 49 del 07.12.2022;
- con deliberazione n. 66 del 22.12.2022 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione avente ad oggetto “Controdeduzioni alle osservazioni alla variante n. 1 al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), adottato con deliberazione c.c. n. 35 del 28 giugno 2022 e approvazione” divenuta efficace con la pubblicazione sul BURL serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 19 luglio 2023;

**PREMESSO** che:

- con delibera di Giunta Comunale nr. 160 del 16.11.2022 avente ad oggetto “AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE SPECIFICA AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SEREGNO, AI SENSI DELL’ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005, E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ASSOGGETTABILITA’ ALLA VAS CONCERNENTE L’AREA INTERESSATA DALLA REALIZZAZIONE DEL “CENTRO DELL’INNOVAZIONE” si è dato avvio al procedimento di variante e al processo di valutazione assoggettabilità a VAS della stessa relativo all’area concernente la realizzazione del “Centro dell’Innovazione” identificata catastalmente al foglio 17 particella 121 e particella C;
- con la stessa deliberazione di Giunta n. 160/2022 si individuavano, con riferimento alla procedura di verifica assoggettabilità a VAS, quale Autorità precedente il dirigente dell’Area Servizi per il Territorio Arch. Angela Danila Scaramuzzino e quale Autorità Competente il dirigente Area Lavori Pubblici e Patrimonio Ing. Franco Greco;
- con deliberazione dirigenziale nr. 1370 del 21.12.2023 si affidava l’incarico per la redazione della variante relativa all’area concernente la realizzazione del Centro dell’Innovazione e relativa verifica di assoggettabilità a VAS, all’arch. Alessandra Maria Pandolfi con studio in via Cavour 9, Gallarate (VA) P.IVA. 02429380021 ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che in data 08.02.2024 prot. n. 9729/2024 l’arch. Pandolfi consegnava, allo scrivente Ufficio, la bozza della relazione di variante al PGT;

**RICHIAMATA** la deliberazione nr. 13 del 15/02/2024 avente ad oggetto “Preso atto proposta variante specifica del P.G.T. concernente l’area interessata dalla realizzazione del “Centro dell’Innovazione” bando AREST” con cui la Giunta Comunale ha preso atto della proposta di variante specifica del P.G.T. presentata dalla professionista incaricata, come risultante dalla relazione di variante inviata, dei relativi parametri urbanistici e di ritenerla rispondente alle

finalità dell'Amministrazione e coerente con il programma di interventi denominato "Centro dell'innovazione" - elaborato da AREXPO S.p.A di cui alla deliberazione di GC n. 188/2023 di promozione Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST), al fine di consentire la prosecuzione delle attività e fasi successive

DATO ATTO che in data 19.02.2024 prot. n. 11853 l'arch. Pandolfi consegnava agli uffici la relazione di variante unitamente alla bozza di proposta di variante al PGT e del Rapporto Preliminare di verifica assoggettabilità a VAS;

**VISTI:**

- l'avviso di avvio del procedimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e contestuale avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare unitamente alla proposta di variante prot. n. 12149 del 20.02.2024, pubblicato all'albo pretorio on-line, sul sito web dell'ente nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" , nonché sul sito SIVAS di Regione Lombardia affinché tutti i settori del pubblico interessati all'iter decisionale potessero partecipare mediante suggerimenti e proposte;
- la nota prot. n. 12502 del 21.02.2024 con la quale veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati ed ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale il sopracitato avviso di messa a disposizione del Rapporto preliminare VAS e contestualmente venivano invitati ad esprimere il proprio parere entro il giorno 21 marzo 2024;
- la pubblicazione del predetto avviso sul quotidiano "Giornale di Seregno" edizione del 27.02.2024;
- la determinazione dirigenziale n. 130 del 08.02.2023 con la quale sono stati individuati i soggetti interessati e le modalità di informazione e comunicazione relativi al processo di verifica di assoggettabilità a VAS della variante concernete l'area interessata alla realizzazione del Centro dell'Innovazione, di seguito indicati:
  - a) enti territorialmente interessati:
    - Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile - Direzione Generale infrastrutture e mobilità - ;
    - Provincia di Monza e della Brianza - Direzione Territorio- Direzione Ambiente e Patrimonio-;
    - Comuni confinanti col Comune di Seregno: Desio, Cesano Maderno, Meda, Cabiato, Giussano, Seveso, Albiate, Carate Brianza, Lissone;
    - Autorità di Bacino del fiume Po;
  - b) soggetti competenti in materia ambientale:
    - ARPA Lombardia - Dipartimento Provinciale di Monza e Brianza-;
    - ATS - Agenzia di tutela della salute della Brianza -;
    - Direzione generale per i Beni culturali e Paesaggistici della Lombardia;
    - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia e Varese;
    - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
  - c) settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità e/o pubblico, interessati all'iter decisionale:
    - Legambiente - sezione di Seregno-
    - Ente Parco Locale di Interesse Sovracomunale PLIS "Brianza Centrale";
    - Consorzio Parco Grugnotorto Villorosi;
    - Brianzacque s.r.l;

- Gelsia s.r.l;
- RetiPiù;
- Gelsia Ambiente s.r.l.;
- SNAM Rete Gas;
- Telecom Italia;
- Terna S.p.A;
- ANAS S.p.A;
- Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A;
- MM S.p.A Metrotranvia;
- RFI;
- Ferrovie Nord Milano S.p.A;

d) la non rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;

e) le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

**PRESO ATTO** che:

entro il termine sopra stabilito sono pervenuti i pareri sotto riportati:

- Parere Regione Lombardia - UTR Brianza Protocollo n. 0014624 del 29/02/2024;
- Parere Provincia Monza Brianza, Settore Territorio e Ambiente Protocollo n. 0019943 del 21/03/2024;
- Parere ARPA Lombardia Protocollo n. 0020355 del 22/03/2024;
- Parere Ministero della Cultura Protocollo n. 0020354 del 22/03/2024;
- Parere Autostrada Pedemontana Protocollo n. 0014615 del 29/02/2024;
- Parere SNAM Rete gas Protocollo n. 0017251 del 11/03/2024;
- Parere BrianzAcque Protocollo n. 0017838 del 12/03/2024;

oltre il termine sopra stabilito è pervenuto il seguente parere:

- Parere ATS Brianza Protocollo n. 0023751 del 05/04/2024;

**VALUTATI** il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai pareri/contributi pervenuti, così come meglio definite nella scheda allegata al presente provvedimento di verifica – allegato n.01- ed avente ad oggetto "Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare" costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

**PRESO ATTO** che:

- nel rapporto preliminare VAS della "Variante specifica "Centro dell'Innovazione"" non si riscontrano ricadute ambientali sul territorio;
- i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati sono favorevoli alla non assoggettabilità a VAS, fatto salvo il recepimento delle indicazioni e le raccomandazioni riportate nei singoli pareri;

**RITENUTO** pertanto, d'intesa con l'Autorità Procedente, di dover escludere dalla procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante specifica al Piano di Governo del Territorio del Comune di Seregno concernente il "Centro dell'Innovazione"", per le valutazioni e motivazioni contenute nel rapporto preliminare predisposto e per le considerazioni formulate nel merito dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati che hanno fatto pervenire i propri pareri/contributi;

Per tutto quanto sopra esposto

**DECRETA**

1. di non assoggettare la Variante specifica del vigente Piano di Governo del Territorio concernente l'area interessata dalla realizzazione del "Centro dell'Innovazione" - identificata catastalmente al foglio 17 particella 121 e particella C - alla procedura di Valutazione Ambientale - V.A.S.;
2. di assumere le condizioni e le indicazioni così come riportate nella scheda allegata al presente provvedimento di verifica - allegato n. 01 - ed avente ad oggetto: "Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare" costituente parte integrante e sostanziale del presente atto";
3. di dare atto che le indicazioni riportate nella scheda allegata - allegato n.01- "Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare" dovranno essere valutate/recepite in fase di progettazione dell'opera oggetto della variante specifica;
4. di provvedere alla trasmissione del presente Decreto ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati ed ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale così come precedentemente riportati, nonché di darne avviso all'albo pretorio on-line, sul sito internet comunale e sul sito web regionale SIVAS.

Seregno, 10.04.2024

**L'Autorità Competente VAS**  
Ing. Franco Greco (\*)

**L'Autorità Procedente**  
Arch. Angela Danila Scaramuzzino (\*)

*Il Responsabile del procedimento: Ing. Salvatore Gucciardo (\*)*

*(\*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e del D.lgs. 7/3/2005 n. 82, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*

*Allegati:*

- *Allegato n. 01: Scheda "Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare" \_Allegato al Provvedimento di verifica.*

**Allegato n. 01 al Decreto di Esclusione****Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS****Parere Regione Lombardia - UTR Brianza****Protocollo: 0014624 del 29/02/2024**

<b>SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE</b>	<b>MODALITÀ DI RECEPIMENTO</b>
Con riferimento alla vostra nota del 21/02/2024, prot. n. AE06.2024.0001417, si comunica che questo Ufficio Territoriale Regionale Brianza è Autorità idraulica sul reticolo idrico principale. Premesso quanto sopra, valutata la documentazione presentata, si comunica che lo scrivente ufficio non riveste un ruolo diretto nel contesto della verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto.	Si prende atto dei contenuti.

**Parere Pedemontana****Protocollo: 0014615 del 29/02/2024**

<b>SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE</b>	<b>MODALITÀ DI RECEPIMENTO</b>
Con riferimento al procedimento in oggetto, la Scrivente ritiene di non dover formulare osservazioni in merito all'intervento previsto nell'area identificata catastalmente al foglio 17 particella 121, tra la via Settembrini, viale Circonvallazione e via Boccaccio.	Si prende atto dei contenuti.

**Parere SNAM Rete gas****Protocollo: 0017251 del 11/03/2024**

<b>SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE</b>	<b>MODALITÀ DI RECEPIMENTO</b>
Con riferimento alla Vs. prot. 12502 del 21.02.2024, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata - ai sensi del D.lgs. del 23 maggio 2000 N.164 - attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le opere in progetto non interferiscono metanodotti di propria competenza.	Si prende atto dei contenuti.

**Parere BrianzAcque****Protocollo: 0017838 del 12/03/2024**

<b>SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE</b>	<b>MODALITÀ DI RECEPIMENTO</b>
<p>In linea generale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS si dovrà fare riferimento, sia alla vigente Normativa Statale e Regionale - riguardante in particolare modo la tutela e uso delle acque, nonché i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7 - sia al Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23 giugno 2016 allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l., approvato in data 4/10/2022.</p>	<p>Il Rapporto preliminare menziona:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la vigente Normativa Statale e Regionale riguardante la tutela e l'uso delle acque al capitolo 7.1,</li> <li>2. i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai capitoli riportati alle pagine 64 e 97.</li> </ol> <p>Si dispone l'integrazione della documentazione che verrà sviluppata in fase di progettazione con il riferimento al Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23 giugno 2016 allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l., approvato in data 22/12/2020, in fase di progettazione.</p>
<p>Si ritiene inoltre utile richiamare l'importante programma, che Brianzacque s.r.l. ha in corso, avente come obiettivo finale quello di dotare tutti i Comuni di Brianzacque s.r.l. di un aggiornato e moderno Piano Fognario.</p> <p>Inoltre, si ritiene altresì utile richiamare lo "Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico" di cui all'art. 14, comma 7 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7, redatto dalla scrivente Brianzacque s.r.l..</p>	<p>Si prende atto del parere demandando alla fase di progettazione la valutazione di compatibilità degli interventi con il programma che Brianzacque s.r.l. ha in corso, avente come obiettivo finale quello di dotare tutti i Comuni di Brianzacque s.r.l. di un aggiornato e moderno Piano Fognario e lo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico.</p> <p>Si rileva che lo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico di cui all'art. 14, comma 7 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7, redatto da Brianzacque s.r.l. non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e che la presente Variante non è in ogni caso in adeguamento alla L.r. 31/2014 e che il recepimento comporterebbe la necessità di recepire le misure strutturali previste dallo Studio nel PGT. Si rimanda il recepimento dello Studio alla redazione di una Variante generale.</p>

**Parere Provincia Monza Brianza, Settore Territorio e Ambiente****Protocollo: 0019943 del 21/03/2024**

<b>SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE</b>	<b>MODALITÀ DI RECEPIMENTO</b>
<p><b>Quadro di coerenza e verifica dei possibili effetti sulle componenti ambientali</b></p> <p>Con riferimento alla verifica di coerenza rispetto ad altri piani e programmi, tenuto conto della portata della Variante parziale, il Rapporto Preliminare riscontra una valutazione positiva rispetto agli obiettivi generali e ai temi strategici del quadro pianificatorio di riferimento, evidenziando che "l'area oggetto di intervento risulta essere coerente e idonea all'attuazione della variante puntuale al PGT vigente" (RP, pag. 59).</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>Nel merito del quadro pianificatorio di riferimento e, in particolare, con il Ptcp di Monza e Brianza, si rileva che l'ambito in esame non è compreso nel sistema delle tutele paesaggistiche ed ambientali (AAS, AAP, RV) e la proposta di variante non comporta nuovo consumo di suolo, poiché l'ambito d'intervento interessa superfici già edificate ascrivibili a "superficie urbanizzata", così come definita dall'Integrazione del Piano territoriale regionale.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>Riguardo agli aspetti infrastrutturali e della mobilità, sebbene la Variante risulti coerente con gli obiettivi specifici di Ptcp (Ob. 4.1 e Ob. 4.2), si rileva che il Rapporto Preliminare non ha compiutamente ricostruito il quadro della pianificazione provinciale, non avendo contemplato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con DCP n. 23 del 4/7/2023 e avendo assunto al posto del PUMS il Progetto Moving Better – Piano Strategico per la Mobilità Sostenibile (PSMS), da intendersi ormai superato alla luce dell'entrata in vigore del PUMS.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>Nell'ambito del Rapporto Preliminare viene restituita anche la verifica delle interferenze con la Rete Natura 2000 rilevando che "le aree più prossime al Comune di Seregno, dove non sono presenti SIC/ZSC o ZPS, sono la valle del Rio Pegorino e la Valle del Rio Cantalupo, all'interno del Parco regionale della Valle del Lambro, e i Boschi delle Groane e Pineta di Cesate nel Parco delle Groane. Tutti i siti sono posti a una distanza maggiore di 3,5 km dal Comune di Seregno e dell'area oggetto di variante" (RP, pag. 60).</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p>In ordine al quadro ambientale di riferimento, il Rapporto Preliminare restituisce per ciascuna componente la "relazione con l'intervento" e valutazioni sintetiche riguardo agli effetti e alle potenziali interazioni e alterazioni derivate dalle modifiche apportate, giungendo alla condivisibile</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>



<p>conclusione che, "considerando gli impatti potenziali, l'approvazione della variante non genera effetti negativi ma anzi ne produce di positivi" (RP, pag. 101).</p>	
<p>Relativamente agli effetti della Variante, rileva la seguente osservazione. Nell'ambito del quadro ambientale di riferimento il Rapporto Preliminare approfondisce le matrici riferite alle componenti aria e rumore non relazionandole, tuttavia, alla mobilità indotta. In questa direzione si osserva che non sono state ricostruite le condizioni della circolazione stradale né, tantomeno, è valutato l'impatto che l'attuazione della proposta di Variante può avere sul traffico sulla rete stradale. Poiché la componente della mobilità non è stata presa in considerazione, non è possibile esprimersi compiutamente nel merito. Si può comunque ritenere che la proposta di Variante in esame possa essere ininfluente in termini di impatti sulla matrice aria e sulla componente rumore, in quanto è ipotizzabile che, in ragione della nuova destinazione, non vi siano sensibili variazioni rispetto al traffico atteso e già oggetto di valutazione nella procedura di VAS prodromica all'approvazione dello strumento urbanistico comunale vigente.</p>	<p>Si prende atto del parere. Si demanda alla fase di progettazione la valutazione di compatibilità degli interventi con l'impatto che l'attuazione della proposta di Variante può avere sul traffico sulla rete stradale.</p>
<p><b>Conclusioni</b></p> <p>Tenuto conto delle modifiche introdotte dalla Variante parziale al Pgt e di quanto restituito dal Rapporto Preliminare non sembrano rilevabili criticità in grado di compromettere la coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e il quadro previsionale e programmatico in essi contenuto. Considerato quanto sopra evidenziato unitamente alle caratteristiche dell'ambito oggetto di Variante e alle destinazioni impresse, si ritiene altresì che le modifiche introdotte non determinino possibili effetti sulle componenti ambientali, diversi o incrementali, rispetto a quanto già valutato nell'ambito della Vas del vigente Pgt.</p> <p>Il presente contributo è reso nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a Vas con particolare riferimento ad aspetti ritenuti rilevanti in relazione ai potenziali effetti sull'ambiente delle scelte di carattere urbanistico e non sostituisce in alcun modo la valutazione di compatibilità al Ptcp, qualora dovuta.</p> <p>Alla luce di quanto sopra descritto, si chiede pertanto di tenere in debita considerazione quanto rilevato nel presente contributo in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>

**Parere ARPA Lombardia****Protocollo: 0020355 del 22/03/2024**

<b>SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE</b>	<b>MODALITÀ DI RECEPIMENTO</b>
<p><b>Rapporto preliminare</b> Si prende atto dei contenuti del RP e degli aspetti analizzati e, in particolare, delle considerazioni inerenti lo scopo della variante. Non si evidenziano a tal riguardo particolari criticità.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p><b>Considerazioni ed indicazioni.</b> Si prende atto dei contenuti del Rapporto Preliminare e, in considerazione dell'entità delle previsioni di variante, si ritiene non vi siano particolari criticità da segnalare relativamente a possibili impatti significativi sull'ambiente.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p><b>Coerenza esterna</b> Sono stati verificati gli aspetti di variante ponendoli in relazione con i contenuti e gli indirizzi generali predisposti dagli strumenti di pianificazione sovracomunale (PTR/PTPR, PTCP), senza rilevare in proposito criticità.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>
<p><b>Coerenza interna</b> Rispetto allo scenario individuato dalla Valutazione Ambientale (VAS) dello strumento urbanistico vigente, l'entità delle proposte introdotte in variante, valutate in funzione degli indicatori considerati per la verifica, denota una coerenza rispetto al Piano vigente, non generando effetti negativi o potenzialmente negativi in termini di ricadute ambientali.</p>	<p>Si prende atto del parere. Non vi sono contenuti che necessitano di modifiche.</p>

**Parere Ministero della Cultura****Protocollo: 0020354 del 22/03/2024**

<b>SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE</b>	<b>MODALITÀ DI RECEPIMENTO</b>
<p>Esclusivamente per quanto attiene alla tutela archeologica, si ricorda che ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.lgs. 36/2023 dovrà essere redatta relazione di Verifica preventiva di interesse archeologico secondo le modalità di cui all'Allegato I.8, c. 2 del medesimo D.lgs.</p>	<p>Si prende atto del parere, disponendo che sia predisposta, in fase di progettazione dell'opera, la relazione di verifica preventiva di interesse archeologico, secondo le modalità di cui all'Allegato I.8, c. 2 del medesimo decreto legislativo.</p>

**PARERI PERVENUTI OLTRE LA SCADENZA DEI TERMINI****Parere ATS della Brianza****Protocollo: 0023751 del 05/04/2024**

<b>SINTESI DEI CONTENUTI DEL PARERE</b>	<b>MODALITÀ DI RECEPIMENTO</b>
<p>Attuare quanto previsto dall'art. 57 della L. 11/09/2020 n. 120, mediante provvedimenti da adottare in conformità al proprio ordinamento, finalizzati alla realizzazione, all'installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici all'interno delle aree ivi richiamate, perseguendo il raggiungimento dell'obiettivo di 1 punto di ricarica ogni 1.000 abitanti e per i quali inoltre, si suggerisce comunque la predisposizione di cavidotti e relativi accessori per futuri ampliamenti.</p> <p>In merito alle aree individuate da depavimentare, nel caso in cui le stesse vengano utilizzate come parcheggio, si propone di dotarle delle infrastrutture per l'installazione di eventuali colonnine di ricarica dei veicoli elettrici.</p>	<p>Si prende atto del parere, disponendo che si valuti, in fase di progettazione dell'opera, quanto proposto in merito alla realizzazione, all'installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici.</p>
<p>Disciplinare la pianificazione della integrazione e della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o oggetto di ristrutturazione delle pavimentazioni, o di futura realizzazione, prevedendo anche la predisposizione di cavidotti e relativi accessori per futuri ampliamenti, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1-bis del D.lgs 19 agosto 2005, n. 192, così come modificato dall'art. 6 del D.lgs n. 48/2020. Si ricorda inoltre che si dovrà provvedere ad aggiornare il Regolamento Edilizio comunale, così come ivi previsto.</p>	<p>Si prende atto del parere, disponendo che si valuti, in fase di progettazione dell'opera, quanto proposto in merito alla integrazione e diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici nei parcheggi pubblici e/o privati.</p>
<p>incentivare l'utilizzo della mobilità dolce, anche di collegamento tra le varie frazioni del comune e tra i Comuni limitrofi, non solo a fini ricreativi, si suggerisce di perseguire lo sviluppo di aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette corredate anche di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse e stazioni di bike-sharing, perseguendo l'iniziativa della rete provinciale anche con depositi aperti o chiusi per le biciclette, vicino alle fermate di autobus o da collocare nei punti di maggior attrattività per i cittadini, sia in aree con la presenza di servizi pubblici, aree a verde che di aggregazione ad alta frequentazione</p>	<p>Si prende atto del parere, disponendo che si valuti, in fase di progettazione dell'opera, quanto proposto in merito alla valorizzazione e promozione della mobilità sostenibile.</p>